



Città di Capri

Egr. Ing. Luca Cascone
Presidente IV Commissione Cons. Regione Campania
cascone.luc@consiglio.regione.campania.it
luca@lucacascone.it
cascone.luc.staff@consiglio.regione.campania.it

Egr. Avv. Giuseppe Carannante
Dirigente Direzione Generale per la Mobilità Regione Campania
dg.500800@pec.regione.campania.it
g.carannante@regione.campania.it

Gent.ma Dott.ssa Lorella Iasuozzo
Direzione Generale per la Mobilità Regione Campania
staff.500891@pec.regione.campania.it
lorella.iasuozzo@regione.campania.it

Spett. le Autorità della concorrenza e del mercato
roberto.rustichelli@agcm.it
giovanni.calabro@agcm.it
alessandro.noce@agcm.it
protocollo.agcm@pec.agcm.it

Spett. le Autorità di regolazione dei trasporti
pec@pec.autorita-trasporti.it

e p. c.
Spett. le NLG
nlg@pec.it

Spett. le Associazione Pendolari Capri
pendolaricapri@gmail.com

Spett. le SNAV
info@snav.it

Spett. le Gescab
info@gescab.it

Spett. le Comune di Anacapri
procollo.comunedianacapri@pec.it

Spett. le Unione Consumatori Isola di Capri
capri.consumatori@gmail.com

Spett.le Federalberghi Isola di Capri
federalberghi@capri.it

Spett.le Ascom Capri
segreteria@ascomcapri.it

Spett.le Capriexcellence
info@capriexcellence.com

Spett.le Atex Isola di Capri
atex.isoladicapri@libero.it

Spett. le Capitaneria di Capri
capri@guardiacostiera.it

Oggetto: corrispondenza tra NLG vs. Associazione Pendolari Capri. Richiesta di ripristino dei collegamenti veloci della Caremar.

In qualità di Assessore ai Collegamenti Marittimi della Città di Capri ricorro alla presente come destinataria della lettera del 19 gennaio u. s. della NLG in risposta alla segnalazione di disservizi lamentati dall'Associazione dei Pendolari di Capri nei collegamenti Capri/Napoli del 18 gennaio 2021.

In merito, ritengo che i toni utilizzati e gli argomenti scomodati nella missiva della NLG rivolta all'Associazione pendolari siano fortemente lesivi non solo della dignità della Associazione in discorso, ma anche dell'Ente e dell'intera comunità che ho l'onore di rappresentare ed a cui afferiscono anche i nostri concittadini pendolari.

L'esigenza di intervenire sull'argomento nasce, pertanto, dalla lettura della pacata e rispettosa lettera – quella dell'Associazione dei pendolari in cui si segnalano soppressioni del 50% delle corse programmate nel mese di gennaio e si chiedono maggiori garanzie per assicurare i collegamenti con la terraferma – strumentalmente trasformata, invece, da parte della NLG nella propria risposta in una occasione – l'ennesima – per dare luogo ad una prova di forza muscolare secondo un copione già noto anche a questo Assessorato.

Invitare chi segnala la soppressione di un consistente numero di corse ad accettare acriticamente l'inappellabile valutazione del Comando del naviglio, rappresenta solo l'ennesima prova di insofferenza – ad avviso di questo Assessorato – verso qualsiasi forma di controllo esterno di decisioni che non sempre sono giustificate da condizioni meteomarine avverse (come del resto – e solo da ultimo – dimostra la soppressione della corsa delle 17.10 Capri/Napoli e 18.45 Napoli/Capri del 18 gennaio u. s. trattandosi di una giornata in cui indiscutibilmente le condizioni meteomarine erano ottimali e per il cui accertamento non è necessario consultare un esperto del settore!!!).

In verità, la vicenda descritta, ha rappresentato l'ennesima occasione persa per intavolare un maturo e responsabile confronto con le comunità locali nel solco del reciproco rispetto e del responsabile equilibrio più volte invocato anche da questo Assessorato e mai messo in pratica da parte della NLG lasciando che, nella gestione della questione lamentata, a prendere il sopravvento fosse una (individuale?) assenza di predisposizione al confronto ed ad un approccio istituzionale.

Tale comportamento non solo danneggia l'immagine della Società NLG nel suo complesso, ma mina anche i rapporti con l'Ente comunale.

Ragioni di opportunità avrebbero piuttosto dovuto imporre alla scrivente NLG un approccio diverso, considerato che – come è noto e non dovrebbe essere neanche necessario ricordarlo - non solo in termini di pubblicità, ma anche e soprattutto sul piano economico, Capri rappresenta da sempre una vera e propria fonte inesauribile di ricchezza anche per tale Società.

Far passare, invece, come maldestramente e maliziosamente la NLG propone sistematicamente, come un'azione caritatevole l'obbligo contrattualmente assunto di dover fornire un servizio pubblico in maniera seria ed affidabile e personalizzare la vicenda trasformando il legittimo diritto di segnalazione dell'Associazione dei pendolari nell'atteggiamento di chi «[...] *sia sempre, a partito preso, critico diffidente e aggressivo nei confronti degli armatori (cit.)*» significa o essere in mala fede o non essere in grado di distinguere il piacere, la cortesia, la beneficenza dagli obblighi contrattuali.

E, tuttavia, tale vicenda, sulla quale non si intende ulteriormente indugiare, richiede – questo sì - una non più rinviabile riflessione che finalmente esca dai confini della prova muscolare alla quale periodicamente viene sottoposta, per essere riportata sul piano che merita e sul quale si intende riflettere con codeste Autorità.

Il problema dei collegamenti marittimi è una questione annosa che richiede che all'attività concessoria della Regione corrisponda un reale controllo circa il rispetto da parte dei concessionari del pubblico servizio dell'obbligo di garantire la continuità territoriale, vigilando affinché tale esigenza non venga soddisfatta solo a stagioni alternate a seconda del tempo e, soprattutto, del flusso dei passeggeri!!!

Ebbene, in merito, e solo da ultimo, le dichiarazioni presenti nella missiva nella parte in cui si sostiene: «[...] *In questo periodo, il maltempo è stata la causa di diverse soppressioni delle corse, è vero, ma ciò esclusivamente a causa della mancata garanzia per la sicurezza della navigazione, cioè a tutela dei passeggeri, equipaggio e integrità della nave [...] (cit.)*» rappresentano, incredibilmente, il conclamato riconoscimento da parte della NLG di non essere all'altezza con i propri mezzi, o almeno con quelli che si decide di destinare ai collegamenti invernali, di soddisfare la continuità territoriale, condizione alla base dell'affidamento da parte della Regione del servizio pubblico in questione.

In altri termini, la lettera suona come una esplicita ammissione da parte della Società di inadeguatezza dei propri mezzi a fronteggiare la stagione invernale.

Per questi motivi, considerato che il tempo dei ragionamenti, delle promesse e degli impegni sistematicamente disattesi è esaurito da tempo, con la presente questo Assessorato ripropone alle

Autorità regionali in indirizzo, la richiesta già espressa più volte (cfr., da ultimo, la documentazione allegata), di ristabilire il servizio di collegamento con linee veloci della Caremar sulla tratta Capri/Napoli analogamente a quanto da sempre avviene per il resto dei collegamenti con le altre Isole del Golfo di Napoli, ridimensionando di conseguenza il predominio dei privati in tale mercato.

Questo Assessorato ritiene altresì che i comportamenti riportati con la presente, debbano essere sottoposti anche all'attenzione dell'Autorità di regolazione dei trasporti e dell'Autorità della concorrenza e del mercato, dal momento che – come l'Antitrust ha avuto modo di accertare nella decisione I689C del 28 gennaio 2015 comminando una condanna alle Compagnie di navigazione di oltre 14 milioni di euro per violazione dell'art. 81_CE/101_CE, successivamente vanificata in via giurisdizionale – nel Golfo di Napoli le regole della concorrenza non vengono soddisfatte e che a soffrire di tutto da anni sia solo ed esclusivamente la comunità isolana.

Quest'ultima d'estate viene travolta da uno sproporzionato numero di mezzi inosservanti anche delle ordinanze della Capitaneria di porto (cfr., per esempio, la ord. 99/99) e nei periodi di bassa stagione o, come nel caso del periodo che stiamo vivendo, in piena pandemia, viene abbandonata al suo destino.

Certa che le Autorità in indirizzo sapranno recepire quanto esposto e rimanendo completamente a disposizione per contribuire al raggiungimento delle richieste avanzate,

si porgono cordiali saluti



L'Assessore ai Collegamenti Marittimi

Prof. ssa Paola Mazzina

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paola Mazzina', written over the typed name.